

Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore per la realizzazione di un programma di attività/servizi in favore di soggetti in esecuzione penale esterna o sottoposte a sanzioni di comunità (CUP n. B34H26000000006 – CLP n. PRG-AMAES-1405-REGIONE PUGLIA - AMA ES-AMA ES - PUGLIA FSE+)

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
5. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;
6. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021 n. 72;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";
8. Avviso "Una Giustizia più inclusiva" pubblicato dalla Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali;
9. Manuale per i Beneficiari del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-27 e Linee guida trasmesse dall'Organismo Intermedio;
10. Linee guida per le azioni di comunicazione dei Beneficiari del PN inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
11. Deliberazione della Giunta regionale n. 1487 del 07/10/2025 con cui si è proceduto alla presa d'atto del progetto "SPES – Servizi per le Persone in Esecuzione Penale Esterna", all'approvazione dello schema di Convezione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e dello schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI.

2. PREMESSE E FINALITÀ

La Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, ha pubblicato, il 24/12/2024, l'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali, a valere sulle risorse FSE+.

La strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro dato dal PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro e proseguendo fuori dal carcere, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento dalla pena.

L'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:

- Detenuti (AMA DE – azione 2): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;
- Soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (AMA ES – azione 4): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali.

Con riguardo alla seconda tipologia di destinatari, la Regione Puglia, nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva", ha candidato l'intervento progettuale "SPES – Servizi per le Persone in Esecuzione Penale Esterna", approvato dall'Organismo Intermedio.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1487 del 07/10/2025 si è proceduto alla presa d'atto del progetto "SPES", all'approvazione dello schema di Convezione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e dello schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI).

Il progetto è rivolto a persone adulte in esecuzione penale esterna o sottoposte a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) ed ha l'obiettivo di promuovere percorsi di inclusione attiva e reinserimento socio-lavorativo.

A tal fine, si intende istituire una rete di Centri di Giustizia Territoriale collocati nei centri principali delle province pugliesi, composta da un hub regionale e da cinque sportelli multiservizi territoriali, che svolgano una funzione di rafforzamento del partenariato territoriale e si occupino di offrire all'utenza misure di accompagnamento alla residenzialità temporanea, attività di sviluppo e potenziamento delle competenze e iniziative di animazione culturale e sociale.

Tra le linee di attività previste dal progetto vi è la realizzazione **di un programma di attività/servizi in favore di soggetti in esecuzione penale esterna o sottoposte a sanzioni di comunità, attraverso corsi, laboratori, visite, partecipazione civica, eventi sociali, etc., in grado di coinvolgere i destinatari e costituire occasione di apprendimento e miglioramento delle loro abilità e competenze per l'inclusione socio-lavorativa.**

Per definire il programma di attività/servizi, ARTI intende avvalersi degli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS), valorizzando le molteplici esperienze messe in campo nell'ambito delle attività territoriali di coinvolgimento attivo dei soggetti svantaggiati.

Nelle more dell'attivazione dei Centri di Giustizia Territoriale, prevista a partire dal 2027 nell'ambito del progetto SPES, il presente Avviso è finalizzato a sostenere la realizzazione di attività e servizi territoriali che, pur svolgendosi nel contesto attuale e presso luoghi individuati dagli Enti del Terzo Settore, risultino coerenti e funzionalmente raccordabili con il modello organizzativo dei Centri medesimi, al fine di favorire la continuità e l'integrazione degli interventi nel sistema regionale di presa in carico.

Il presente Avviso è quindi rivolto agli ETS che, a seguito della procedura di co-progettazione prevista all'art. 55, comma 4, del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) e descritta nel D.M. n. 72 del 31/03/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017", realizzeranno gli interventi che andranno a comporre il programma regionale.

3. OGGETTO DELL'AVVISO E AMBITI TEMATICI

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti a finalità sociali e attività di interesse generale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dalla spiccata valenza sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore accreditati, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

In particolare, il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione di un programma di attività/servizi della durata di 24 mesi, salvo proroga secondo le disposizioni di cui al successivo art. 17, in favore di soggetti in esecuzione penale esterna o sottoposte a sanzioni di comunità, attraverso corsi, laboratori, visite, partecipazione civica, eventi sociali, etc., in grado di coinvolgere i destinatari e

costituire occasione di apprendimento e miglioramento delle loro abilità e competenze per l'inclusione socio-lavorativa.

In particolare, le attività/servizi dovranno favorire la responsabilizzazione, rafforzare le competenze sociali e relazionali, valorizzare il capitale culturale e simbolico, promuovere connessioni e reti territoriali, nei seguenti ambiti tematici:

1. ambito culturale: progetti che promuovono la cittadinanza attiva e la fruizione e tutela del patrimonio storico, artistico e culturale considerato come bene comune (ad esempio: collaborazioni con biblioteche, parchi archeologici, musei, etc.);

2. ambito relazionale, espressivo e di comunità: attività orientate a rafforzare la partecipazione attiva e il senso di appartenenza (ad esempio: gruppi di parola, attività intergenerazionali, iniziative con centri giovanili, eventi di comunità, etc.) e percorsi che incoraggiano l'espressione di sé, la comunicazione e l'autostima (ad esempio: teatro sociale, scrittura creativa, attività artistiche - pittura, murales, fotografia, percorsi musicali -, etc.);

3. ambito ambientale e civico: progetti che promuovono la cittadinanza attiva e la responsabilità condivisa (ad esempio: tutela e cura del verde, riqualificazione urbana, educazione ambientale, campagne ecologiche, etc.);

4. ambito valoriale ed etico: azioni mirate a favorire consapevolezza e rielaborazione del danno (ad esempio: laboratori sulla responsabilità, attività simboliche di restituzione in collaborazione con enti pubblici ed enti del Terzo Settore per attività gratuite utili alla comunità, etc.).

Le risorse complessivamente a disposizione per il presente Avviso sono pari ad euro 174.680,00, suddivisi sulle seguenti linee di finanziamento:

- 4.4 "Animazione sociale, culturale" del progetto "SPES" per gli ambiti tematici 2 e 4;
- 4.5 "Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale" del progetto "SPES" per gli ambiti tematici 1 e 3.

ARTI, si riserva di integrare la dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso.

Per ciascun ambito tematico verrà attivata una procedura di co-progettazione con lo scopo di addivenire ad **un unico programma per ambito, del valore massimo di euro 43.670,00, salvo quanto previsto al successivo art. 10**, che verrà condiviso con l'Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna (UIEPE), ARTI e tutti gli ETS, in forma singola o associata, che abbiano superato la soglia di ammissione alla fase di co-progettazione di cui al successivo art. 9.

Gli Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, potranno presentare ad ARTI **una sola proposta progettuale riferita ad uno degli ambiti tematici di riferimento, del valore massimo di:**

- euro 13.670,00 in caso di partecipazione in forma singola;
- euro 30.000,00 in caso di partecipazione in forma associata.

4. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali, in forma singola o associata (raggruppamenti anche se non ancora formalmente costituiti), gli ETS iscritti al RUNTS, che intendono realizzare il programma di attività/servizi in favore di soggetti in esecuzione penale esterna o sottoposte a sanzioni di comunità.

In caso di candidatura da parte di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti fra ETS, la costituzione del raggruppamento, mediante atto pubblico notarile ovvero scrittura privata autenticata, deve avvenire prima della sottoscrizione della convenzione di cui al successivo art. 11, in modo che la stessa venga firmata dal soggetto indicato quale mandatario del raggruppamento.

Gli ETS, al momento della presentazione della candidatura, devono attestare, mediante dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) avere sede legale o operativa in Puglia, ovvero impegnarsi ad attivarne una in Puglia prima della sottoscrizione della convenzione;
- b) essere iscritto al Registro Nazionale Unico del Terzo Settore (RUNTS);
- c) avere svolto comprovate attività di interesse generale (ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) che abbiano previsto il coinvolgimento attivo di soggetti in esecuzione penale esterna o sottoposte a sanzioni di comunità;
- d) non aver commesso violazioni in materia contributiva e previdenziale ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;
- e) non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati previsti dall'art. 94, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023. L'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del legale rappresentante dell'Ente di Terzo Settore oppure nei confronti dei componenti dell'organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.).

Detti requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

L'esclusione di cui alla precedente lettera d) non si applica quando l'ETS ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione della candidatura.

In caso di proposte progettuali di Enti di Terzo Settore in forma associata (ad es. ATS/RTS), i predetti requisiti devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti che compongono la compagine associativa.

ARTI si riserva la facoltà di effettuare verifiche a campione circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai soggetti proponenti in sede di candidatura.

ARTI si riserva, altresì, di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

5. CONTENUTI E DURATA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Ciascuna proposta progettuale dovrà contenere un piano strutturato di iniziative (corsi, laboratori, visite, partecipazione civica, eventi sociali, etc.) riguardante lo specifico ambito tematico prescelto di cui al precedente art. 3, con l'obiettivo di fornire a soggetti in esecuzione penale esterna o sottoposte a sanzioni di comunità attività/servizi in grado di coinvolgere i destinatari e costituire occasione di apprendimento e miglioramento delle loro abilità e competenze per l'inclusione socio-lavorativa.

Le proposte progettuali dovranno:

- a) attuarsi nell'arco temporale di 24 mesi;
- b) essere svolte presso i luoghi individuati dagli ETS;
- c) garantire la capillarità dell'intervento, che comunque dovrà prevedere l'espletamento delle attività/servizi in minimo due Province della Regione Puglia;
- d) garantire, complessivamente nell'ambito della proposta progettuale, articolata su almeno due Province della Regione Puglia, almeno n. 240 ore di attività/servizi e il coinvolgimento di almeno n. 20 soggetti.

Le proposte progettuali dovranno garantire il coinvolgimento dei destinatari e, attraverso attività di animazione sociale e culturale, potranno prevedere forme di educazione non formale, costituire occasione di apprendimento e miglioramento delle abilità e competenze per la vita, ovvero essere capaci di contribuire concretamente al miglioramento della vita personale, sociale e lavorativa, sia in quanto individui sia in quanto comunità, favorire la responsabilizzazione, rafforzare le competenze sociali e relazionali, valorizzare forme di tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale, promuovere connessioni e reti territoriali.

Le iniziative dovranno inoltre garantire il rispetto delle pari opportunità per tutti e tutte in osservanza e nel rispetto delle indicazioni dell'Agenda di genere della Regione Puglia, nonché il rispetto dei principi di non discriminazione e accessibilità.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Gli ETS di cui al precedente art. 4 che intendono partecipare al presente Avviso, in forma singola o associata, dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente mediante PEC all'indirizzo arti@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 12:00 del 10 settembre 2026.**

Ciascun ETS, in forma singola o associata, potrà presentare **una sola candidatura al presente Avviso, indicando un solo ambito tematico di riferimento di cui al precedente art. 3.** Pertanto, eventuali candidature successive alla prima, presentate dal medesimo soggetto, in forma singola o associata, saranno escluse, salvo che la precedente proposta non sia esplicitamente revocata con dichiarazione del/dei rappresentante/i legale/i del/i proponente/i.

La partecipazione di un ETS in più di un raggruppamento, ovvero la presentazione di una candidatura in forma singola e la parallela partecipazione all'Avviso in raggruppamento, determina l'esclusione del medesimo ETS da tutte le candidature. In tal caso, per le sole proposte candidate in forma associata, i restanti componenti del raggruppamento dovranno rideterminare i ruoli, le attività/servizi proposti ed il relativo piano dei costi, nell'ambito di specifico procedimento di soccorso istruttorio attivato dall'amministrazione procedente.

I partecipanti al presente Avviso dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di candidatura, redatta mediante i format allegati (allegato n. 1a in caso di partecipazione in forma singola o allegato n. 1b in caso di partecipazione in forma associata), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS proponente, contenente anche la liberatoria in favore di ARTI e della Regione Puglia in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate. In caso di candidatura in forma associata, la domanda di candidatura (allegato n. 1b) dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS che compongono il raggruppamento e dovrà indicare l'ETS capofila del raggruppamento, costituito o costituendo, che terrà i rapporti con ARTI;
- proposta progettuale, redatta tramite il format allegato (allegato n. 2), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS proponente. In caso di candidatura in forma associata, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS che compongono il raggruppamento. **Le attività/servizi dovranno essere realizzate in minimo due Province della Regione Puglia;**
- piano dei costi **con un importo massimo pari a 13.670,00 euro in caso di partecipazione in forma singola o a 30.000,00 euro in caso di partecipazione in forma associata**, redatto tramite il format allegato (allegato n. 3), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS proponente. In caso di candidatura in forma associata, il piano dei costi dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti degli ETS che compongono il raggruppamento;

- informativa privacy ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (allegato n. 4) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS proponente. In caso di candidatura in forma associata, l'informativa privacy dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS che compongono il raggruppamento;
- eventuale dichiarazione firmata contenente i dettagli della proposta progettuale coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti della proposta sono da segretare. L'assenza di tale dichiarazione sarà considerata quale assenza di elementi coperti da riservatezza e consentirà ad ARTI, in caso di istanza di accesso agli atti, di fornire integralmente la documentazione richiesta;
- in caso di sottoscrizione con firma autografa dei documenti sopra richiesti, copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ETS proponente, ovvero, in caso di candidatura in forma associata, copie dei documenti di identità in corso di validità di tutti i legali rappresentanti degli ETS che compongono il raggruppamento.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione della candidatura:

- a) la trasmissione della documentazione oltre i termini di cui al precedente art. 6 o con modalità di presentazione diverse da quelle stabilite dal medesimo articolo;
- b) l'assenza di uno o più dei seguenti allegati: proposta progettuale - allegato n. 2; piano dei costi - allegato n. 3;
- c) l'incertezza assoluta circa l'identità del proponente;
- d) la mancanza dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- e) la presentazione di più candidature così come disciplinata al precedente art. 6.

L'eventuale incompletezza della documentazione prevista dall'art. 6 del presente Avviso, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione degli allegati, l'erronea quantificazione del piano dei costi, l'eventuale rideterminazione delle attività e del piano dei costi per i casi descritti al precedente art. 6, potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Potranno altresì essere richiesti chiarimenti in merito alla documentazione presentata. Ai proponenti verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, la proposta progettuale sarà esclusa.

La verifica delle cause di esclusione sarà espletata dal Responsabile del Procedimento di ARTI.

8. VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, ARTI nominerà una commissione di valutazione composta da tre membri.

La Commissione procederà alla valutazione di merito delle proposte ammissibili attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri e le premialità indicati di seguito:

MACROCRITERI / Criteri / Descrizione	PUNTEGGIO
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità del soggetto proponente <i>Esperienza del soggetto proponente e competenza/professionalità del gruppo di lavoro, in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto. Disponibilità e idoneità di mezzi/strumenti utili per lo svolgimento delle attività progettuali.</i> <i>Dei 20 punti max per tale sub-criterio, 8 punti saranno attribuiti in base numero di progetti che abbiano previsto il coinvolgimento attivo di soggetti in esecuzione penale esterna o sottoposte a sanzioni di comunità, a cui ha preso parte il proponente:</i> - da 1 a 3 progetti: 2 punti; - da 4 a 8 progetti: 4 punti; - più di 8 progetti: 8 punti.	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza della proposta progettuale <i>Qualità e coerenza del piano di iniziative rispetto allo specifico ambito tematico prescelto. Chiarezza nella definizione delle attività e dei relativi output.</i>	max 20
Modello di gestione e organizzazione <i>Efficacia del modello di gestione degli interventi, organizzazione del piano e metodologia di coinvolgimento dei partecipanti. Eventuale applicazione di metodologie per la valutazione dell'impatto delle attività.</i>	max 20
Impatto e innovatività della proposta progettuale e suo valore <i>Capacità del progetto di rivolgersi alle persone in esecuzione penale esterna, di favorire processi inclusivi e aperti. Capacità del progetto di contribuire alle finalità dell'intervento e adottare metodologie innovative e/o sperimentali di svolgimento delle attività. Capacità del progetto di favorire la creazione e lo</i>	max 20

<i>sviluppo di competenze utili per i partecipanti.</i>	
Coerenza del piano dei costi presentato <i>Coerenza del piano dei costi presentato rispetto alle attività da realizzare.</i>	max 10
PREMIALITÀ	
Capacità di aggregazione <i>Presentazione di una candidatura da parte di un raggruppamento, costituito o costituendo, composto da almeno n. 3 ETS.</i>	5
Capacità di garantire la massima capillarità delle attività sul territorio regionale <i>Presentazione di una candidatura in grado di garantire la massima capillarità, intesa come capacità di espletare le attività presso il maggior numero di Province della Regione Puglia:</i> - da 3 a 4 Province: 2,5 punti; - da 5 a 6 Province: 5 punti.	max 5

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio (eccetto le premialità) per i coefficienti corrispondenti ai seguenti giudizi qualitativi di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5

Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito delle candidature per ogni ambito tematico di cui al precedente art. 3.

Le candidature che avranno superato la soglia minima pari a 70 punti su 100 e che abbiano ottenuto un giudizio qualitativo almeno "sufficiente" in tutti i criteri di valutazione (eccetto le premialità) saranno ammesse alla successiva fase di co-progettazione.

9. FASE DI CO-PROGETTAZIONE

Per ciascun ambito tematico, verrà attivata una procedura di co-progettazione con lo scopo di addivenire ad **un unico programma per ambito, del valore massimo di euro 43.670,00, salvo quanto previsto al successivo art. 10**, a valere sulle risorse FSE+.

A ciascuna co-progettazione parteciperanno ARTI, l'UIEPE, la Regione Puglia e tutti gli ETS, in forma singola o associata, che abbiano superato la soglia di ammissione di cui al precedente art. 8.

Scopo di ciascuna co-progettazione è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso e trasparente, il **programma definitivo** delle attività/servizi da realizzare per ciascun ambito tematico.

In particolare, la fase di co-progettazione ha l'obiettivo di:

- affinare le attività previste attraverso l'individuazione di azioni specifiche (output) e di risultati intermedi di progetto (milestone), affinché rispondano al meglio alle finalità del presente Avviso;
- rafforzare la fattibilità e la capillarità del programma di ambito tematico e definire le modalità attraverso le quali gli ETS, in forma singola o associata, intendono coinvolgere attivamente i destinatari delle attività/servizi;
- in caso di partecipazione di più soggetti alla fase di co-progettazione, definire azioni, compiti, tempi, responsabilità e risorse a disposizione di ciascun ETS, in forma singola o associata, nell'esecuzione del programma relativo a ciascun ambito tematico. In questo

caso, le diverse e distinte proposte progettuali presentate dagli ETS, singoli e associati, potranno essere rimodulate con lo scopo di essere fra loro integrate, in modo da configurare un programma "unitario" per ciascun ambito tematico. Le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio maggiore in sede di valutazione conseguiranno una priorità nella rideterminazione delle attività e nella suddivisione delle risorse destinate al singolo programma di ambito tematico;

- definire il piano dei costi del programma relativo a ciascun ambito tematico. ARTI si riserva la facoltà di procedere con la rideterminazione del piano dei costi delle proposte progettuali ammesse alla fase di co-progettazione.

Le operazioni di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate.

10. RIMODULAZIONE DELLE RISORSE TRA GLI AMBITI TEMATICI

Ad esito della valutazione e selezione delle candidature ovvero in seguito alla procedura di co-progettazione di cui al precedente art. 9, ARTI, in accordo con l'UIEPE e la Regione Puglia, si riserva la facoltà di rimodulare le risorse disponibili tra gli ambiti tematici.

La rimodulazione potrà comportare un aumento o una diminuzione delle risorse destinate per ciascun ambito tematico. Nello specifico:

- la diminuzione delle risorse destinate ad un ambito tematico può determinarsi a seguito dell'assenza di proposte progettuali ammissibili per quello specifico ambito, ovvero per l'ammissione alla fase di co-progettazione di proposte progettuali che sviluppino complessivamente un programma di ambito tematico del valore inferiore ai **43.670,00** euro previsti;
- l'aumento delle risorse destinate ad un ambito tematico può determinarsi in caso di economie che si vengono a determinare su altri ambiti tematici (come da punto precedente) o nel caso di integrazione della dotazione finanziaria complessiva prevista per il presente Avviso al precedente art. 3. Gli ambiti tematici che potranno ricevere un aumento delle risorse disponibili saranno quelli a cui afferiscono un maggior numero di proposte progettuali ammissibili alla fase di co-progettazione.

ARTI, in accordo con l'UIEPE e la Regione Puglia, si riserva la facoltà di finanziare anche più di un programma per ambito tematico.

11. CONVENZIONE

Conclusa la fase di co-progettazione e previa verifica dei requisiti auto-dichiarati in sede di candidatura, ARTI sottoscrive con ciascuno degli ETS che hanno concluso positivamente la fase di co-progettazione una convenzione regolante i reciproci rapporti.

In caso di raggruppamenti costituendi fra ETS, la costituzione del raggruppamento, mediante atto pubblico notarile ovvero scrittura privata autenticata, deve avvenire prima della sottoscrizione della convenzione, in modo che la stessa venga firmata dal soggetto indicato quale mandatario del raggruppamento.

La convenzione disciplina gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività/servizi di progetto quali:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le risorse messe a disposizione da ARTI;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS;
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della procedura di co-progettazione allorquando si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese, che dovrà essere analitica ed inerente alle attività svolte.

12. ATTIVAZIONE DEI PROGRAMMI DELLE ATTIVITÀ/SERVIZI

A seguito della sottoscrizione della convenzione di cui al precedente art. 11, ARTI, sulla base delle indicazioni fornite dall'UIEPE, comunica agli ETS la data entro la quale procedere con l'attivazione dei programmi delle attività/servizi e i nominativi dei soggetti in esecuzione penale esterna o sottoposte a sanzioni di comunità che parteciperanno al programma.

Gli ETS comunicano ad ARTI la data di avvio delle attività/servizi.

ARTI comunica all'UIEPE la data di attivazione dei programmi delle attività/servizi.

13. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- previste nel piano dei costi definito in sede di co-progettazione;
- imputabili direttamente alle attività previste dal programma definitivo;
- sostenute nel periodo di realizzazione del progetto;
- identificabili, controllabili, tracciabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto attuatore (ad es. fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio

equivalente o altra idonea documentazione che garantisca che la spesa, pertinente al programma definitivo delle attività/servizi, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata);

- in linea con quanto previsto dal Manuale per i Beneficiari del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-27, dalle Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari e dalle Linee guida trasmesse dall'Organismo Intermedio.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- a) costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali;
- b) spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.);
- c) ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, etc.).

L'IVA costituisce un costo rendicontabile esclusivamente qualora sia stata effettivamente sostenuta e non sia recuperabile dal soggetto attuatore.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto attuatore;
- spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione;
- spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali;
- spese sostenute al di fuori del periodo di esecuzione del progetto.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario né rimborsi spese. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale personale dipendente ovvero del personale direttivo dell'ETS è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nel progetto. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario né rimborsi spese ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 13 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel programma definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 70% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La prima tranche in acconto sarà concessa dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa di pari importo, nel rispetto di quanto previsto all'art. 106, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023.

La seconda tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 30% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione puntuale delle attività svolte, il prospetto di riepilogo mensile delle ore/giornate realizzate e dei soggetti coinvolti (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel programma definitivo) e il rendiconto delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto.

Il soggetto attuatore può riservarsi la possibilità di non stipulare la fideiussione nel caso in cui intenda rinunciare all'erogazione della prima tranche in acconto. In tale ipotesi il soggetto attuatore, a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI della documentazione giustificativa amministrativo-contabile (dettagliata relazione contenente la descrizione puntuale delle attività svolte, il prospetto di riepilogo mensile delle ore/giornate realizzate e dei soggetti coinvolti - unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel programma definitivo - e il rendiconto delle spese sostenute durante il periodo di realizzazione), potrà richiedere il 50% del finanziamento.

La seconda tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 50% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione puntuale delle attività svolte, il prospetto di riepilogo mensile delle ore/giornate realizzate e dei soggetti coinvolti (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel programma definitivo) e il rendiconto delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nella convenzione, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'ETS attuatore dovrà assolvere agli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto emerso dalla fase di co-progettazione di cui al precedente art. 9, previa richiesta motivata e dettagliata da parte dell'ETS che ha sottoscritto la convenzione.

Le richieste di modifica nel corso dell'esecuzione del progetto non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo definitivamente assegnato e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

Eventuali modifiche potranno essere concordate anche in sede di nuovo tavolo di co-progettazione.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'UIEPE e la Regione Puglia, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. Gli ETS che hanno sottoscritto la convenzione sono tenuti a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, gli ETS si impegnano a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi ivi previsti.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui gli ETS che hanno sottoscritto la convenzione risultino inadempienti rispetto alle prescrizioni previste dalla convenzione stessa.

Per quanto non disposto dal presente Avviso, gli ETS sono tenuti al rispetto del Manuale per i Beneficiari del Pn Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-27, dalle Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari e dalle Linee guida trasmesse dall'Organismo Intermedio, nelle parti applicabili.

17. PROROGA DELLE ATTIVITA'/SERVIZI

ARTI si riserva la facoltà di prorogare il programma delle attività/servizi di uno o più ETS per un periodo massimo ulteriore di 12 mesi applicando le medesime condizioni economiche definite dai piani dei costi esitati dalla fase di co-progettazione di cui al precedente art. 9. La proroga non può in ogni caso eccedere la durata del progetto "SPES".

ARTI comunica all'ETS interessato la decisione di prorogare il programma delle attività/servizi con un preavviso di 30 giorni rispetto alla scadenza del termine originario, indicandone la durata e le condizioni specifiche.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i., i dati richiesti dal presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute le Pubbliche Amministrazioni.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia e ARTI si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni di cui alle proposte progettuali pervenute.

19. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative all'interpretazione e applicazione del presente Avviso si dichiara competente in via esclusiva il Foro di Bari.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti alla dott.ssa Annarita Del Vecchio, inviando comunicazione mail al seguente recapito: a.delvecchio@arti.puglia.it

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).